

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	49
SEDE CONSULTIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori	49
DL 162/2019: Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. C. 2325 Governo (Parere alle Commissioni riunite I e V) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	49
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	54
COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:	
Sulla programmazione dei lavori della Commissione	51
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Indagine conoscitiva sull'innovazione didattica.	
Audizione di Lucia Balduzzi, membro del direttivo della SIPED (Società italiana di pedagogia), e di Raffaella Reali, membro della direzione della Rete nazionale « Scuole senza zaino » (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	52

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 29 gennaio 2020.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 10 alle 10.30.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 29 gennaio 2020. — Presidenza del presidente Luigi GALLO. — Intervengono la sottosegretaria di Stato per l'istruzione Anna Ascani e la sottosegretaria di Stato per i beni e le attività culturali e per il turismo Anna Laura Orrico.

La seduta comincia alle 10.35.

Sulla pubblicità dei lavori.

Luigi GALLO, *presidente*, ricorda che è stato chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante gli impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

DL 162/2019: Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.

C. 2325 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite I e V).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 28 gennaio 2020.

Gianluca VACCA (M5S), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato*).

Rossano SASSO (LEGA) osserva che il decreto-legge in esame era un'ulteriore opportunità, dopo la legge di bilancio, per sanare diverse questioni irrisolte, e ancora una volta si è persa l'occasione. Nel testo, infatti, non ravvisa traccia degli interventi, che invece sarebbero urgenti, in favore dei precari di terza fascia della scuola e dei collaboratori scolastici storici, che presumibilmente saranno falcidiati dall'internalizzazione dei servizi. Si rammarica, inoltre, per l'assenza di misure per gli insegnanti di religione cattolica e per gli aspiranti dirigenti scolastici che hanno partecipato al medesimo concorso della neoministra Azzolina. Preannuncia quindi il voto contrario del gruppo della Lega sulla proposta di parere del relatore, dichiarando poi la sua personale solidarietà e quella del suo gruppo al deputato Nitti, vittima di insulti formulati anche da rappresentanti delle istituzioni parlamentari a seguito della sua legittima decisione di lasciare il Movimento 5 Stelle.

Daniele BELOTTI (LEGA) conferma il voto contrario del suo gruppo sulla proposta di parere del relatore. Richiamandosi quindi agli interventi svolti nella seduta di ieri dai deputati Aprea e Mollicone, i quali hanno lamentato il carattere eterogeneo del decreto-legge, afferma di non scandalizzarsi tanto per la varietà delle materie toccate – visto che non è la prima volta che il Governo adotta un provvedimento omnibus per assecondare più istanze in un colpo solo – quanto per il fatto che è stata dichiarata l'inammissibilità per il 40 per cento degli emendamenti presentati, una quantità, a suo avviso, troppo elevata per poter essere accettata. Segnala, in particolare, il giudizio di inammissibilità anche su un emendamento, da lui presentato, volto a prorogare un termine: quello per l'iscrizione all'albo dei procuratori sportivi.

Flavia PICCOLI NARDELLI (PD) preannuncia il voto favorevole del gruppo del

Partito democratico, sottolineando l'importanza delle osservazioni contenute nella proposta di parere del relatore, che, a suo avviso, propongono risposte per la maggior parte delle emergenze segnalate negli emendamenti presentati nelle Commissioni di merito.

Valentina APREA (FI) annuncia il voto contrario di Forza Italia, pur apprezzando l'accoglimento, nelle osservazioni inserite nella proposta di parere, di alcune istanze sostenute anche dal suo gruppo. Si riferisce, in particolare, all'osservazione di cui alla lettera *d*) della proposta di parere, con cui si invita ad aumentare il FUS per interventi a sostegno del teatro italiano: si tratta di una lunga battaglia, portata avanti dal suo gruppo e da quello di Fratelli d'Italia, nel tentativo di preservare i teatri nazionali e di rilevante interesse culturale, in particolare aiutando finanziariamente il Teatro Eliseo di Roma. Chiarisce che il voto del suo gruppo sarà nondimeno contrario in quanto ritiene che la formulazione di semplici osservazioni non sia sufficiente. Ritiene doveroso sottolineare ancora una volta che la tendenza che si sta affermando di limitarsi a esprimere, su questioni di primaria importanza, pareri contenenti mere osservazioni, invece che perentorie condizioni, sta svuotando di forza la Commissione e rendendo inutile il lavoro dei suoi componenti. Le osservazioni inserite nei pareri, infatti, stanno lì a costituire semplicemente la prova del dibattito svoltosi in Commissione e dell'attenzione posta dai commissari su specifici problemi, ma non incidono in modo significativo sulle scelte del Governo e non hanno un effetto sulle previsioni normative. Si rivolge quindi alle rappresentanti del Governo presenti alla seduta affinché aiutino la Commissione a far sì che l'impegno profuso in sede consultiva possa tradursi in risultati concreti.

Alessandra CARBONARO (M5S), concordando con la deputata Piccoli Nardelli, preannuncia il voto favorevole del Movimento 5 Stelle. Ritiene che il contenuto delle osservazioni, in particolare quella sul

FUS, vada incontro ad esigenze fondamentali di alcune realtà importanti del Paese, per il settore di riferimento della Commissione, e sottolinea che si tratta di realtà che la maggioranza si sforza di salvaguardare in una continua e proficua interlocuzione con il Governo.

Gabriele TOCCAFONDI (IV) annuncia il voto favorevole anche del gruppo di Italia viva. Sottolinea, quindi, come in cinque mesi il Governo abbia dato prova, in più occasioni, di avere a cuore il settore della cultura. Ricorda, in particolare, le risorse assegnate dalla legge di bilancio, le assunzioni assicurate con il « decreto scuola », il riconoscimento dell'autonomia di diverse istituzioni culturali, l'annuncio dell'imminente assunzione di 1.600 ricercatori fatto dal neoministro Manfredi. Ritiene che il decreto in esame, per quanto riguarda il settore della Commissione, vada nella medesima direzione e quindi, pur nelle difficoltà economiche del momento, che non consentono interventi più sostanziosi, debba essere apprezzato.

Paola FRASSINETTI (FDI) lamenta che molte delle questioni che potevano essere affrontate dal provvedimento, soprattutto in materia di istruzione, non siano state toccate, rimanendo, pertanto, irrisolte. È anche lei dell'opinione che sarebbe stato meglio, nel parere, porre vere e proprie condizioni, per chiedere l'adozione di misure più coraggiose, anziché limitarsi a formulare semplici osservazioni. Condividendo, comunque, il contenuto delle osservazioni, preannuncia l'astensione del suo gruppo dalla votazione sulla proposta di parere. Resta fermo, tuttavia, il giudizio negativo sul contenuto del decreto-legge nel suo complesso, che, a suo avviso, non è di alcun aiuto per troppe categorie sociali.

Luigi GALLO, *presidente*, richiamandosi all'intervento del deputato Sasso, ritiene doveroso, prima che la Commissione passi alla votazione, sottolineare che, a quanto gli risulta, non c'è stata alcuna offesa da parte di parlamentari nei confronti del deputato Nitti per la sua uscita dal gruppo

del Movimento 5 Stelle. Quanto al commento del deputato Belotti, che ritiene fazioso il giudizio di ammissibilità degli emendamenti al decreto-legge in titolo, ricorda che quel giudizio è stato pronunciato dai presidenti delle Commissioni I e V, deputato Brescia, del Movimento 5 Stelle, e deputato Borghi, della Lega.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 10.55.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Mercoledì 29 gennaio 2020 — Presidenza del presidente Luigi GALLO.

La seduta comincia alle 10.55.

Sulla programmazione dei lavori della Commissione.

Luigi GALLO, *presidente*, alla luce di quanto convenuto in sede di ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ho predisposto – ai sensi dell'articolo 25 del regolamento – il seguente programma dei lavori della Commissione per il trimestre gennaio-marzo:

Gennaio 2020

Inizio dell'esame della proposta di legge C. 1582 Carbonaro e Lattanzio (Istituzione del Sistema nazionale a rete degli osservatori dello spettacolo).

Seguito dell'esame delle proposte di legge C. 1056 e abbinate (Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla diffusione intenzionale e massiva di informazioni false attraverso la rete internet e sul diritto all'informazione e alla libera formazione dell'opinione pubblica) (*assegnate alle Commissioni riunite VII e IX*).

Inizio dell'esame della proposta di legge C. 2005, trasmessa dal Senato, in materia

di ambiti territoriali e chiamata diretta dei docenti (d’iniziativa dei senatori Granato e altri).

Febbraio 2020

Discussione di risoluzioni da individuare (su proposta di deputati dei gruppi di maggioranza e di opposizione).

Seguito dell’esame delle proposte di legge C. 43 e abbinate (Modifica all’articolo 142 del testo unico di cui al regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592. Soppressione del divieto di iscrizione contemporanea a diverse università e a diversi istituti di istruzione superiore, a diverse facoltà o scuole della stessa università o dello stesso istituto e a diversi corsi di laurea o diploma della stessa facoltà o scuola).

Seguito dell’esame delle proposte di legge C. 334 e abbinate (Norme in materia di accesso ai corsi universitari).

Seguito dell’esame delle proposte di legge C. 783 Torto e abbinate, in materia di ricercatori, dottori di ricerca e assegni di ricerca.

Seguito dell’esame della proposta di legge C. 2214 Gallo e altri in materia di sicurezza nell’ambito scolastico, nonché misure in favore delle vittime di eventi emergenziali di protezione civile.

Inizio dell’esame della proposta di legge C. 544 Gelmini e Aprea, in materia di riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore.

Marzo 2020

Inizio dell’esame della proposta di legge C. 1735 Lattanzio, in materia di intermediazione e gestione dei diritti d’autore e per la liberalizzazione del settore.

Inizio dell’esame della proposta di legge C. 835 Ascani, in materia di imprese culturali e creative.

Ricorda che il programma stabilisce l’ordine di priorità e la cronologia dell’inizio o della prosecuzione dell’esame dei

provvedimenti in esso indicati, fermo restando che, ove necessario, la trattazione degli argomenti proseguirà nel mese o nei mesi successivi a quello di inizio della discussione. Alle proposte di legge indicate nel programma saranno o potranno essere abbinate, secondo le normali procedure, quelle vertenti sull’identica o su analoga materia.

Avverte che saranno in ogni caso iscritti all’ordine del giorno dei lavori della Commissione, al di fuori del programma, i seguenti atti: disegni di legge di conversione di decreti-legge; progetti di legge iscritti nel calendario o nel programma dei lavori dell’Assemblea; progetti di legge assegnati alla Commissione in sede consultiva, quando l’esame ne sia sollecitato dalle Commissioni di merito; atti del Governo sui quali la Commissione sia chiamata a esprimere il parere entro un termine prestabilito per legge o per regolamento; atti e progetti di atti normativi dell’Unione europea il cui tempestivo esame sia richiesto dalla programmazione dei relativi lavori nelle sedi europee; interrogazioni ordinarie e interrogazioni a risposta immediata in Commissione.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle 11.05.

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 29 gennaio 2020. — Presidenza del presidente Luigi GALLO.

La seduta comincia alle 15.05.

Indagine conoscitiva sull’innovazione didattica.

Audizione di Lucia Balduzzi, membro del direttivo della SIPED (Società italiana di pedagogia), e di Raffaella Reali, membro della direzione della Rete nazionale « Scuole senza zaino ».

(Svolgimento e conclusione).

Luigi GALLO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna

sarà assicurata, in differita, anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati. Introduce, quindi, l'audizione.

Lucia BALDUZZI, *membro del direttivo della SIPED (Società italiana di pedagogia)*, e Raffaella REALI, *membro della direzione della Rete nazionale « Scuole senza zaino »*, svolgono relazioni sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, quindi, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Luigi GALLO, *presidente*, Valentina APREA (FI), Vittoria CASA (M5S) e Lucia CIAMPI (PD).

Lucia BALDUZZI, *membro del direttivo della SIPED (Società italiana di pedagogia)*, e Raffaella REALI, *membro della direzione della Rete nazionale « Scuole senza zaino »*, rispondono ai quesiti posti e rendono ulteriori precisazioni.

Luigi GALLO, *presidente*, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 16.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO

DL 162/2019: Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica (C. 2325 Governo).

PARERE APPROVATO

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato, per gli aspetti di propria competenza, il disegno di legge C. 2325, di conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica;

premessi che:

l'articolo 1, ai commi 2, lettera *a*), e 4, lettera *a*), reca norme per la proroga di termini per assunzioni in pubbliche amministrazioni, comprese assunzioni di personale nelle università statali, anche di ricercatori a tempo determinato, in relazione alle cessazioni dal servizio verificatesi in ciascun anno precedente; altre norme del provvedimento riguardano assunzioni nella pubblica amministrazione;

l'articolo 6, comma 2, estende agli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 la possibilità di attingere alle graduatorie nazionali ad esaurimento di cui all'articolo 2-*bis* del decreto-legge n. 97 del 2004 per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento nelle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM); come chiarito dal Governo, la proroga si rende necessaria nelle more dell'entrata in vigore del regolamento che disciplina le procedure di reclutamento nelle stesse Istituzioni;

l'articolo 6, comma 4, del decreto-legge proroga dal 31 dicembre 2019 al 31

dicembre 2020 il termine per i pagamenti, da parte degli enti locali, di lavori di riqualificazione e messa in sicurezza degli istituti scolastici statali; la proroga si rende necessaria in quanto le economie di gara sono state più volte reinvestite e gli enti da ultimo beneficiari stanno ancora completando i lavori; i termini relativi alla procedura sono stati più volte ridefiniti,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) appare necessario individuare misure idonee a implementare ulteriormente la stabilizzazione dei ricercatori precari;

b) con riferimento all'articolo 6, comma 2, si evidenzia che è necessario completare il piano per la assunzione di nuovo personale e la stabilizzazione del personale precario nelle istituzioni del comparto AFAM;

c) per quanto riguarda le questioni affrontate dall'intervento di cui all'articolo 6, comma 4, merita sottolineare che è opportuno procedere a una semplificazione della normativa in materia di finanziamento degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, anche relativamente al tema della responsabilità dei dirigenti scolastici;

d) al fine di sostenere il teatro italiano, appare opportuno aumentare il Fondo Unico per lo spettacolo.